



1° INCONTRO FORMATIVO JUNIORES

"NIENTE CI RISULTA INDIFFERENTE"

Domenica, 13 ottobre 2019, si svolge presso l'Istituto "Sante Rufina e Seconda" in Via della Lungaretta, 92 - Roma, il primo incontro formativo per le Juniores. Sono presenti circa 90 giovani suore e alcune formatrici. L'USMI Lazio è rappresentato da Madre Patrizia Piva consigliera, Madre Palma Porro consigliera ed economista e da Suor Elisa Maria Candian segretaria. Guida la giornata la



relatrice Suor Daniela Del Gaudio delle Suore Francescane Immacolatine, che ha acquisito una solida preparazione e una vasta esperienza da un punto di vista didattico e pastorale. È docente di teologia dogmatica presso il Pontificio Ateneo "Regina Apostolorum", e di mariologia ed ecclesiologia presso il Pontificio Ateneo "Sant'Anselmo" di Roma, è membro dell'equipe di pastorale dell'USMI nazionale e delegata presso la consulta Cei per la famiglia.

L'incontro inizia alle ore 9.00 con la preghiera, che introduce il tema del giorno con l'invocazione di Papa Francesco: **"Preghiera Cristiana con Il Creato"** ([allegato n.1](#)) intercalata dal canto "Laudato Si' " e accompagnata dalla visione del Cantico delle creature di San Francesco.

Suor Daniela rivolge un cordiale benvenuto a tutte e dà inizio al suo intervento che attira subito l'attenzione delle Juniores per la sua chiara esposizione densa di contenuti interessanti, di ampi riferimenti ai documenti: "Laudato Si'" di papa Francesco e "Scrutate" della Congregazione per Istituti Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica. Il suo intervento è supportato dalla visione di simpatiche slide che aiutano a recepire meglio le tematiche presentate e documentate. ([allegato n.2](#))



La relatrice afferma con forza che "niente di questo mondo ci deve essere indifferente", dobbiamo essere consapevoli della necessità di un mutamento radicale nella condotta dell'umanità e nel nostro stile di vita quotidiano perché "tutti i problemi ambientali hanno radici etiche e spirituali che ci invitano a cercare soluzioni non solo nella tecnica, ma anche in un cambiamento dell'essere umano. È urgente passare dal consumo al sacrificio, dall'avidità alla generosità, dallo spreco alla capacità di condividere" (Patriarca Bartolomeo, LS 8). Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale dell'esperienza di ogni cristiano, a maggior ragione di noi consacrate. Come san Francesco, testimone di amore per Dio e per i poveri, aveva uno sguardo puro, attento e premuroso verso la natura e tutte le creature, siamo chiamate ad avere uno sguardo compassionevole e a vivere in serena armonia con il creato, ma questo esige una conversione integrale fatta anche di piccoli gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della

violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo. A questo proposito, la relatrice cita una frase di Rita Levi Montalcini, la quale affermava che è scientificamente provato che “il battere d'ali di una farfalla scuote l'oceano e può provocare un uragano dall'altra parte del mondo”. L'amore di piccoli gesti di cura reciproca, è anche civile e politico e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore. L'amore sociale è la chiave di un autentico sviluppo e insieme ai piccoli gesti quotidiani spinge a pensare a grandi strategie che arrestino il degrado ambientale e incoraggino una cultura della cura che impregni tutta la società (Cf. LS 231).



Suor Daniela sottolinea che sono necessari progetti a lungo termine che abbiano come finalità il bene delle persone e della natura: “la conversione ecologica per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria” (Cf. LS 219).

Dalle ore 12.00 alle 13.00 il tempo è scandito dalla riflessione personale e lavoro di gruppo secondo una traccia preparata dalla Relatrice. Segue il pranzo a sacco. Alle ore 14.00 ripresa dei laboratori. Alle 14.45 in assemblea le rappresentanti di ogni gruppo presentano le loro considerazioni e domande condividendo anche esperienze di vita personale e comunitaria. La Relatrice fa sintesi di quanto è emerso nei gruppi, ringrazia le giovani suore per la loro partecipazione, le invita a rimanere nella concretezza della vita con uno sguardo responsabile che sa cogliere le sfide con la ricchezza che esse presentano, raccomanda loro di essere segno di vita perché consacrate al servizio del Regno.



Madre Patrizia Piva ringrazia di cuore suor Daniela Del Gaudio per la sua presenza, per le sue parole, per la sua esperienza di vita condivisa ed esorta le Juniores a proseguire il cammino con fedeltà e letizia vivendo nell'oggi un'autentica ecologia umana.

L'incontro termina alle ore 16.00.

Roma, 13 ottobre 2019

La segretaria USMI Lazio
Suor Elisa Maria Candian